



Confederazione Associazioni  
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

---

# COMUNICATO CAPDI & LSM N° 4 DEL 25 GENNAIO 2016

## Organico potenziato ed insegnanti EF: quanti sono e cosa fanno?

Carissimi colleghi

Abbiamo chiesto al Miur- DG per lo studente di **monitorare attraverso un questionario rivolto alle scuole** (attraverso gli uffici territoriali dell' EFS?) la situazione di **utilizzo dell'organico potenziato degli insegnanti di EF nella scuola primaria e nella secondaria**. Questo, secondo la Capdi, è assolutamente necessario: **per la scuola primaria** fare chiarezza sulla consistenza degli organici di EF in utilizzo a seguito del comma 20 della Legge 107/2015 (La buona scuola) che introduce la possibilità per i docenti abilitati della secondaria di essere utilizzati nella primaria:

Comma 20: Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 123.

Per conoscere, inoltre, le **modalità organizzative e didattiche del loro utilizzo** anche al fine di poter progettare, da parte del Miur – questo l'invito espresso dalla Confederazione – un progetto di intervento di educazione fisica e sportiva nella scuola primaria che vada a ordinare ed implementare tale situazione che dai dati a ns disposizione è, nel territorio nazionale, fortemente differenziata e a macchia di leopardo.

Il progetto "sport di classe" pur se ha recepito alcune delle ns osservazioni, mantiene forti criticità: l'esiguità di insegnamento del tutor 2 ore al mese (lo scorso anno era 1 ora) – la formazione organizzata dalla scuola dello sport del Coni – la *governance* paritetica con il Coni – i tempi di proposta sempre ad anno scolastico avanzato - le modalità di reclutamento e pagamento senza contributi ex legge Pescante... ma soprattutto l'incongruenza di una nuova figura che ha ruoli prevalenti di non insegnamento (dando spazio ad una certa idea di sportivizzazione precoce dell'alunno) mentre nella scuola primaria abbiamo la forte necessità dell'insegnante di EF nell'orario curricolare (non della maestra) come avviato dalla Legge 107/2015. Il Progetto del Miur con le risorse messe a disposizione (2,5 milioni di euro) per l'a.s.



## Confederazione Associazioni Diplomatiche Isef & Laureati Scienze Motorie

---

2015/2016 implementate dal Coni (7,5 milioni di euro), (mancano i 2,5 milioni di euro del Consiglio dei Ministri), va ripensato proprio alla luce delle innovazioni della L. 107/2015 e delle numerose esperienze di progettualità di EF nella scuola primaria già presenti in molti territori con ottimi progetti integrati (vedi esempio regione Toscana).

Il questionario per le **scuole del primo ciclo**, secondo noi, dovrebbe richiedere al **Dirigente scolastico di indicare le modalità di utilizzazione dell'organico di potenziamento individuate per i docenti delle classi di concorso A029/A030 (se presenti)**, contrassegnando una o più tra le seguenti modalità:

- potenziamento sportivo in compresenza
- organizzazione dei tornei sportivi nella scuola secondaria di primo grado
- supporto al progetto di educazione fisica in continuità con la scuola primaria
- supporto ai docenti della scuola primaria per le attività di educazione motoria
- attività didattica curricolare di educazione motoria nelle classi di scuola primaria
- attività di educazione alla salute (alimentazione, doping, dipendenze, corretti stili di vita, nozioni di primo soccorso etc)
- progetti di educazione alla legalità e/o competenze di cittadinanza
- coordinamento/organizzazione di attività sportive in rete scolastica
- **sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio**. Indicando per quest'ultima anche in quale percentuale es fino al 25% - fino al 50%... Infine se il docente è utilizzato in **altre attività** (indicare quali)

Per la **scuola secondaria** è importante conoscere come sono stati utilizzati gli insegnanti di EF dell'organico potenziato anche per l'intervento del Miur rispetto le politiche dell'attività sportiva scolastica. Vanno infatti chiarite, a nostro avviso, le finalità rispetto la 107 e le nuove modalità anche organizzative: l'organico potenziato, la flessibilità, le attività di rete... Per la Capdi lo scopo principale è aumentare le possibilità per gli studenti di fare EF e sportiva nella scuola con finalità rivolte al benessere, alla salute, alla prevenzione per l'inclusione attraverso l'attività sportiva. Non serve più a nessuno oramai, nemmeno alle federazioni, avere un sistema piramidale dove non ci sono più la base e le risorse e copiare un sistema di organizzazione-selezione che si fa nello sport agonistico giovanile (dove tra l'altro è fallito anche lì). Ma di questo ne parleremo più avanti  
Come dicevamo sopra, vanno approfondite le nuove possibilità e modalità organizzative già nella legge dell'autonomia e potenziate dalla Legge 107: Il PTOF e l'organico potenziato con la possibile formazione di cattedre di orario curricolare + attività sportiva ( 14 + 4 o 12 + 6) – i progetti di rete – le modalità date dalla flessibilità – i protocolli d'intesa e gli accordi di programma con le Regioni e con gli enti territoriali – la ricerca e accordi di sponsor. Il Miur - DG per lo studente dovrebbe incentivare la conoscenza-formazione degli insegnanti su queste tematiche e il coordinatore regionale - il referente provinciale diventare un esperto –facilitatore di questi processi a livello territoriale.

Il questionario per le **scuole del secondo ciclo**, secondo noi, dovrebbe richiedere al **Dirigente scolastico di indicare le modalità di utilizzazione dell'organico di potenziamento individuate per i docenti delle classi di concorso A029/A030**, contrassegnando una o più tra le seguenti modalità:

- potenziamento sportivo in compresenza con particolare riferimento all'integrazione degli alunni disabili
- organizzazione dei tornei sportivi
- potenziamento delle attività dei CSS previa pianificazione nel dipartimento di EF
- attività di educazione alla salute (alimentazione, doping, dipendenze, corretti stili di vita, nozioni di primo soccorso etc)
- progetti di educazione alla legalità e/o competenze di cittadinanza
- coordinamento/organizzazione di attività sportive in rete scolastica



Confederazione Associazioni  
Diplomatiche Isef & Laureati Scienze Motorie

---

- sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio. Indicando per quest'ultima anche in quale percentuale es fino al 25% - fino al 50%... Infine se il docente è utilizzato in **altre attività** (indicare quali)

In via del tutto eccezionale, ma considerato l'importanza dell'argomento si allega l'articolo **"Organico potenziato: cosa cambia per l'EF"** della vice presidente della Capdi - Livia Brienza - dirigente scolastico di Roma, che uscirà nel prossimo numero della rivista EF (nelle pagine della normativa)

Seguici in [www.capdi.it](http://www.capdi.it)

Un abbraccio  
Flavio Cucco  
Presidente Capdi & LSM

Venezia – Mestre 25 Gennaio 2016

## Normativa

### **Organico potenziato: cosa cambia per l'educazione fisica**

di Livia Brienza

Con l'arrivo dell'organico potenziato le scuole potranno disporre già da quest'anno scolastico di ulteriori risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per garantire una maggiore efficacia agli interventi già programmati.

Se per quest'anno scolastico l'assegnazione dei docenti di organico potenziato ha potuto tenere conto solo in parte delle richieste delle scuole, per il triennio 2016-2019, in esito alla stesura del Piano triennale dell'offerta Formativa, le risorse attribuite dovrebbero rispondere in maniera più puntuale alle esigenze e alle progettualità indicate dalle singole istituzioni scolastiche.

Con le note MIUR protocollo 2805 del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione dell'11 dicembre "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa" e protocollo 41136 del 23 dicembre 2015 della Direzione del Personale "Indicazioni propedeutiche alla determinazione dell'organico di potenziamento per l'a.s. 2016/17, è stato precisato che:

- nell'ambito dell'organico dell'autonomia, il numero dei posti di potenziamento da assegnare a ciascuna istituzione scolastica dovrà tener conto sia del numero degli alunni, ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia, sia delle iscrizioni che verranno effettuate;
- l'individuazione delle discipline di insegnamento e delle relative classi di concorso a suo tempo effettuata dagli Uffici Scolastici Regionali in vista delle immissioni in ruolo dell'ultima fase del piano straordinario di assunzioni previsto dalla legge 107/15, pur non costituendo un vincolo per la definizione del futuro fabbisogno del potenziamento delle istituzioni scolastiche, rappresenterà comunque un dato di cui tener conto a livello regionale;
- il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) dovrà sviluppare, in tempo utile per le iscrizioni, le linee progettuali costruite con la partecipazione di tutte le componenti dell'istituzione scolastica, sulla base delle analisi dei bisogni formativi.

Le scuole pertanto sono state chiamate ad elaborare il PTOF nelle modalità stabilite dall'art. 3 DPR 275/1999, come modificato dal comma 14 della legge 107/15 che include, in particolare, la previsione dell'organico triennale di diritto e di potenziamento, il cui insieme andrà a costituire l'organico dell'autonomia, nonché l'esplicitazione delle motivazioni e delle modalità di utilizzo di tale fabbisogno.

L'organico dell'autonomia potrebbe quindi rappresentare una concreta opportunità per potenziare l'offerta formativa delle scuole in materia di Educazione motoria, fisica e sportiva ma a tal fine è necessario che i Collegi Docenti e, al loro interno, i Dipartimenti di Scienze Motorie, operino correttamente per definire le progettualità e portarle all'approvazione.

In primo luogo occorre sottolineare che l'utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia deve essere intesa senza operare distinzioni tra i docenti già titolari di sede e i docenti in organico potenziato, ovvero sarà possibile servirsi dei posti in più sia per devolverli completamente ad attività progettuali, presenze e altro, sia per destinare a più docenti della stessa disciplina parte dell'orario in cattedra e parte dell'orario per l'ampliamento dell'offerta formativa o ancora per "esonerare" dall'insegnamento un docente in organico di diritto affidandogli compiti organizzativi o di coordinamento e sostituendolo con un docente dell'organico potenziato o infine, limitatamente alla scuola secondaria di secondo grado, per introdurre nuove discipline opzionali.

Come si vede gli spazi aperti dalla legge 107/2015, al di là di qualche nodo ancora da sciogliere e di alcune evidenti criticità di attuazione, sono molto ampi e potrebbero, se gestiti correttamente, assicurare un valido potenziale di miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Senza avere la pretesa di essere esaustivi, possiamo già in questa prima fase individuare alcune possibilità e modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per potenziare l'educazione fisica.

## **Obiettivi**

Fermo restando che parte del monte ore è riservato alla copertura delle supplenze per assenze entro i 10 gg (tale funzione è, peraltro, assicurata dalla generalità dell'organico dell'autonomia) i docenti delle classi di concorso A029 e A030 dell'organico potenziato possono essere richiesti per essere impiegati nelle seguenti attività:

1. Priorità previste dall'art.1, comma 7, lettera g) della Legge 107/2015: *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.*

L'educazione fisica e le attività sportive tuttavia possono portare il loro contributo anche a progetti indirizzati ad altre priorità definite dal comma 7 dell'art. 1 della Legge 107/2015, ovvero:

- lettera d): sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- lettera e): sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- lettera l): prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo

- lettera m): valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- lettera n): apertura pomeridiana delle scuole.

## 2. Realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV

In questo caso gli obiettivi dipendono dai traguardi prefissati nel RAV dalla singola scuola, ma certamente, in caso di miglioramento degli esiti collegati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, l'apporto dell'educazione fisica può essere prezioso.

Delle otto competenze chiave di cittadinanza di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 almeno due, "Competenze sociali e civiche" e "Spirito di iniziativa e intraprendenza", trovano infatti nell'educazione fisica un ambito privilegiato per il loro sviluppo.

## 3. Altre attività previste dal PTOF:

Come già in precedenza, nel PTOF saranno inseriti i progetti di educazione motoria e sportiva che, ai fini dell'erogazione dei fondi per le attività complementari di Educazione, contemplano anche la programmazione delle attività del CSS (Centro Sportivo Scolastico). Anche in questo caso la richiesta di almeno una unità di docenti A029 o A030 può consentire una più ampia e organizzata erogazione dell'offerta formativa, ad esempio aumentando il numero delle discipline sportive praticate o inserendo un apposito progetto di sport integrato. Possono inoltre essere proposti incrementi delle ore settimanali di Educazione fisica o, nel secondo biennio e nell'ultimo anno delle scuole del secondo ciclo, essere inserite materie opzionali che fanno riferimento agli ambiti di educazione alla salute e/o di educazione e orientamento allo Sport (Legge 107 art, 1 comma 28).

## **Esempi di proposte progettuali**

Date le caratteristiche della disciplina, che è in grado di sviluppare anche nell'ordinaria attività didattica temi interdisciplinari e competenze trasversali, la gamma di progettualità attinenti all'Educazione fisica da proporre per il PTOF è davvero molto estesa. A titolo di esempio si possono fornire indicazioni per realizzare progettualità nel primo e nel secondo ciclo.

Nelle scuole del primo ciclo lo scopo principale, delineato anche dalla legge 107 (*art.1 comma 20. Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola primaria sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124*) è quello

di garantire nel curricolo settimanale delle classi di scuola primaria un monte ore adeguato di educazione motoria, impartita da un docente specializzato.

Potendo usufruire di un ulteriore insegnante A030 si potrebbe strutturare l'orario di cattedra dei docenti in 12h nella scuola secondaria di primo grado e 6h nella scuola primaria, o comunque distribuendo le 18 ore di organico aggiuntivo tra i docenti in organico di diritto e il docente in organico potenziato, al fine di realizzare un vero curricolo verticale e di meglio garantire la continuità dell'insegnamento. Si tratta di un'antica proposta, oggetto negli anni di varie sperimentazioni che hanno dato buoni risultati e che oggi, pur nei limiti delle disponibilità di organico, è possibile generalizzare.

Nel secondo ciclo invece, soprattutto negli istituti tecnici e professionali dove non esiste l'indirizzo sportivo, si possono ipotizzare curvature curriculari coinvolgendo anche altre discipline, sia per proporre, all'utenza dei percorsi di studio tecnico-professionali, un'offerta simile a quella del liceo sportivo di ordinamento, sia per sviluppare un percorso di "educazione allo sport" finalizzato a promuovere i valori dell'inclusione, dell'integrazione culturale, del rispetto delle regole e dello spirito di squadra e a prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica.

### **Organizzazione**

Le modalità di organizzazione dell'organico dell'autonomia sono le più varie e rientrano nelle prerogative dell'autonomia scolastica. Solo a titolo di esempio si riportano alcune possibili forme di utilizzazione dell'organico potenziato per le classi di concorso A029 e A030:

- a) Compresenza in classe sia per attività con la generalità della classe sia per una didattica a classi aperte o a gruppi articolati nelle classi
- b) Supporto agli alunni disabili nelle attività di sport integrato
- c) Ampliamento dell'offerta curricolare (es. 3° ora) con aumento dell'orario settimanale degli studenti
- d) Istituzione di discipline opzionali (nelle ultime 3 classi del secondo ciclo)
- e) Potenziamento sportivo in compresenza con particolare riferimento all'integrazione degli alunni disabili
- f) Organizzazione di tornei sportivi interni o in rete scolastica
- g) Potenziamento delle attività dei CSS previa pianificazione nel dipartimento di educazione fisica.

Per concludere si ritiene che l'organico dell'autonomia possa rappresentare una reale occasione di valorizzazione dell'educazione fisica nella scuola italiana, purché adeguatamente sostenuta da un

forte e significativo impegno propositivo espresso all'interno del Collegio docenti, con progettualità coerenti e funzionali a tale scopo.